

12/03/2018



**AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO**

Varese, 08/03/2018

Prot. n. 13769/ 7.4.1

Determinazione n. 588

**Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
RELATIVA A VARIANTE AL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI
SARONNO (SPORTELLLO UNICO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE AUTOTORINO S.P.A.)**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

- la Deliberazione presidenziale n. 90 del 07.07.2016, "Approvazione nuovo organigramma dell'Ente";
- il Decreto del Segretario generale n. 71 del 19.07.2016, relativo alla determinazione della nuova dotazione organica;
- i Decreti dirigenziali del 22.01.2018, n. 13 e 14, inerenti al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;
- il Decreto presidenziale n. 118 del 25.10.2016, "Attribuzione incarichi dirigenziali";
- Decreto dirigenziale n. 25 del 13.02.2018, "Individuazione responsabili dei procedimenti, ex articolo 5, L.241/1990 ed attribuzione delega di funzioni e delega di firma - anno 2018";
- gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9.02.2018, che proroga il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018-2020, da parte degli enti locali, al 31 marzo 2018,

DATO ATTO che la Provincia di Varese si trova in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 è stato posticipato al prossimo 31 marzo;

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione", adottato unitamente allo schema di bilancio di previsione relativo all'esercizio 2017 con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 67 del 30.11.2017, vengono individuati gli obiettivi strategici dell'Ente, tra cui la gestione dei pareri e contributi in materia di "Valutazione Ambientale Strategica" nell'ambito dell'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio;

VISTA la Deliberazione Presidenziale del 06.12.2017 P.V. 151, con la quale è stato approvato l'affidamento ai dirigenti del Piano Esecutivo di Gestione 2017, nonché il Piano della performance - Piano dettagliato degli obiettivi 2017;

RITENUTO di considerare il PEG/PDO 2017 quale PEG/PDO per il periodo di esercizio provvisorio relativo all'esercizio finanziario 2018, come previsto dalla citata deliberazione P.V. n. 151/2017;

DATO ATTO che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: "Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi";
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: "sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi";
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: "le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014, detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 - n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009, n. 8/10971, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 febbraio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u", riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - variante al piano dei servizi e piano delle regole;
- il D.P.R. 160/2010, detta il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale del 23.06.2008, P.V. 154, avente ad oggetto "Valutazione Ambientale VAS di piani e programmi inerenti all'urbanistica e la pianificazione territoriale. Approvazione disposizioni organizzative e procedurali";

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dall'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio supportato dal

gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto "Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005, "Legge per il Governo del Territorio") - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento", già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Saronno:

- la nota acquisita al protocollo in data 02.02.2018, n. 6828, avente ad oggetto "Autotorino S.p.A. - Cambio parziale destinazione d'uso immobile in variante al PGT ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010. Fabbricato di Via Grieg. Indizione e contestuale convocazione della conferenza dei servizi";
- la comunicazione acquisita al protocollo in data 22.02.2018, n. 10755, inerente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica del procedimento in argomento, che fissa la conferenza di verifica per il prossimo 27 marzo;
- la nota acquisita al protocollo in data 23.02.2018 n. 11001, con la quale è stato trasmesso il verbale della seduta della conferenza del 19.02.2018;

RICHIAMATA altresì la comunicazione dell'Area 4 Ambiente e Territorio provinciale, del 14.02.2018, protocollo n. 9029;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) - vale a dire entro il 16.03.2018 - deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO che il Comune di Saronno è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013, divenuto efficace in seguito a pubblicazione sul BURL n. 41 del 09.10.2013 dell'avviso di definitiva approvazione;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 15.02.2018 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato tecnico (documento cartaceo del 07.03.2018, allegato sotto la lettera "A"), relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno, inerente il procedimento di Sportello Unico per Attività Produttive Autotorino S.p.A.;

ATTESO che il presente atto è privo di riflessi finanziari;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di Indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DETERMINA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato tecnico (documento cartaceo del 7.03.2018, allegato sotto la lettera "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno, inerente al procedimento di Sportello Unico per Attività Produttive Autotorino S.p.A.;
2. DI RITENERE che per la variante urbanistica al Piano di Governo del Territorio comunale, promossa attraverso procedimento SUAP su iniziativa della Autotorino S.p.A., non sia indispensabile attivare il processo di valutazione ambientale strategica;
3. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
4. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno;
5. DI DARE ATTO che la presente determinazione resterà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti" del sito istituzionale, costituita ai sensi del D.Lgs. 33/2013, accessibile al seguente indirizzo:
<http://www.provincia.va.it/code/46106/Provvedimenti-dirigenti>;
6. DI DARE ATTO altresì che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di adozione dello stesso.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Alberto Caverzasi)

n. 1 allegato



AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Territorio
Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio - VAS

Variante al PGT del Comune di Saronno

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi della DCR 13.03.2007 n. 351, della DGR 10.11.2010 n. 761 e della DGR 25.07.2012 n. IX/3836

AUTORITÀ PROCEDENTE: Responsabile Area Tecnica del Comune di Saronno

1 - PREMESSE

Il Comune di Saronno, ha pubblicato, in applicazione delle procedure stabilite con DGR 25.07.2012 n. IX/3836, il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS, dell'istanza presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dalla società Autotorino S.p.A.¹ e avente ad oggetto il "cambio di destinazione d'uso immobile in Via Grieg", in variante al PGT vigente.

Ai fini della presente istruttoria, si esamina anche la documentazione cartacea, protocollata in data 02/02/2018, costituita da: relazione tecnica, planimetrie di progetto e planimetria dello stato di fatto.

2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

L'area oggetto d'intervento è collocata nella zona sud di Saronno, in un contesto semi-periferico con prevalenza di insediamenti industriali, direzionali e commerciali, risalenti ad epoche edificatorie differenti.

A nord dell'area, si trova il viale Lombardia, principale collegamento con lo svincolo autostradale.

La proposta in esame, riguarda il fabbricato esistente e, nello specifico, la possibilità di procedere con **un intervento di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso** (da produttivo a commerciale) dell'intero piano terra (unità 1, 2 e 3), pag. 3 RP.

In particolare, la "riconversione in senso commerciale dell'intero piano terra dell'immobile in oggetto parte dal presupposto che l'attività di vendita considerata sia quella della concessionaria di automobili, specifica attività di AUTOTORINO" (pag. 14, RP).

L'istruttoria, è dunque svolta considerando, quale obiettivo della variante, l'ampliamento dell'attività esistente di *concessionaria d'auto*, limitatamente al piano terra.

Il fabbricato, ha oggi le seguenti destinazioni d'uso:

SLP di parcheggio - piano interrato: mq 1027,52;

SLP produttiva - piano seminterrato/ piano terra/ primo piano: mq 3.458,15;

SLP commerciale - piano terra: mq 770,20 (la SLP totale del piano terra è di 1.986,25 mq);

Dalla documentazione, in particolare dalla planimetria di progetto, si osserva che la variante, comporterà l'aumento della **SLP commerciale, fino a 1.986,25 mq**.

Il calcolo della Superficie di Vendita (SV) sul totale della SLP, per la concessionaria d'auto (*tipologia commerciale* avente ad oggetto la vendita di merci ingombranti), si esegue utilizzando i parametri di cui

¹ avente sede legale a Saronno, in via Ansperio n.7.

alla DGR 20/12/2013, n. X/1193², all. A, punto 7.1., come riporta anche il RP³. Nel caso di specie, la SV è pari 248,28 mq⁴.

Il vigente PGT, classifica l'ambito d'intervento come *Tessuto Urbano Consolidato*⁵, e parte dell'ambito, data la presenza di Viale Lombardia, è interessato;

- dal "corridoio di salvaguardia" (art. 13 norme di PdR - in cui sono permessi interventi di manutenzione ordinaria, restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia);
- dalla "fascia di ambientazione" conseguente alla previsione del PdS di ampliamento stradale lungo il viale (elaborato 09_05 "progetto sistema infrastrutturale"), normata dall'art. 12.4 (norme del PdS), **che limita alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria la possibilità d'intervento degli edifici esistenti nelle fasce di rispetto.**

Il cambio d'uso risulta compatibile con le norme del PdR, la difformità urbanistica riguarda il PdS poiché all'interno della fascia di ambientazione, in cui ricade parte dell'edificio posto su Viale Lombardia, non è permessa la ristrutturazione edilizia con cambio d'uso.

Nell'identificare i possibili effetti sull'ambiente, il RP (pag. 16) prende in considerazione diversi impatti possibili su: qualità dell'aria, consumo idrico, sistema fognario comunale, suolo, rumore, produzione di rifiuti, impatto luminoso, campi elettromagnetici, energetico, biodiversità, viabilità e paesaggio.

Il RP conclude che la variante non implica impatti significativi rispetto allo stato attuale dell'area.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con Decreto del Direttore Generale n. 91 del 7.10.2014, prot. n. 78247, è stato attivato in tempo utile per la partecipazione della Provincia alla seduta della conferenza di verifica ai fini dell'emissione del parere e della sua trasmissione all'autorità competente.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

In via preliminare si evidenzia che, la presente istruttoria, valuta l'assoggettabilità a VAS della variante, considerando le sue caratteristiche e i criteri individuati dall'allegato II alla DCR n. 351/2007. Essa si esprime tenendo conto della documentazione inviata: Rapporto Preliminare, Relazione Tecnica, planimetrie di progetto.

Appurato che, la variante, non presuppone modifiche alla volumetria dell'edificio né agli spazi esterni di pertinenza, ma si concentra esclusivamente sulla modifica degli spazi interni e sulla loro destinazione d'uso, il rapporto tra la variante urbanistica, lo stato del territorio, e le previsioni della pianificazione di scala vasta, è pressoché nullo.

In considerazione:

del **punto 1 dei criteri regionali**, che dispone l'analisi rispetto ad alcuni *elementi giudicati cogenti e alle previsioni di piani gerarchicamente sovraordinati*;

del **punto 2 dei criteri regionali**, che dispone l'analisi rispetto alle *caratteristiche degli effetti e delle aree interessate*;

l'elemento che ha richiesto opportuni approfondimenti, è la presenza, a nord dell'area interessata, di Viale Lombardia.

² "Disposizioni attuative finalizzate alla valutazione delle istanze per l'autorizzazione all'apertura o alla modificazione delle grandi strutture di vendita conseguenti alla d.c.r. 12 novembre 2013 n. X/187 "Nuove linee per lo sviluppo delle imprese del settore commerciale";

³ (SV = 1/8 della SLP);

⁴ considerando che il Comune di Saronno ha circa 39.000 abitanti, tale superficie di vendita, inferiore a 250 mq, rientra negli esercizi di vicinato ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera d) del Decreto Legge 114/98;

⁵ (art. 30 e schede 7, 8, 9 delle norme di PdR).

Tale viale: a partire da ovest fino all'incrocio con via Grieg, è strada locale; dall'incrocio con via Grieg (compreso) verso est è parte della *Strada Provinciale 527*, appartenente al 2° livello della gerarchia stradale.

Tutto il tracciato è individuato come *proposta di riqualifica di PTCP*, denominata S - 25, su cui vige il vincolo del *corridoio di salvaguardia* di 30 m per lato.

In particolare, si sono verificati i possibili **effetti cumulativi (punto 2 criteri regionali) della variante sul traffico veicolare e sulla conseguente qualità dell'aria**. Da ciò, risulta condiviso quanto contenuto nel RP, per cui la struttura di vendita, classificata tra le attività commerciali che trattano merci ingombranti, con superficie di vendita che non raggiunge i 250 mq, non produce effetti significativi sul numero complessivo dei veicoli nell'area, per cui si escludono carichi sostanziali alla circolazione e conseguenti peggioramenti della qualità dell'aria. Si segnala però, che l'intersezione tra via Grieg e viale Lombardia (SP 527), rappresenta un elemento con incidentalità stradale anomala, ne consegue la necessità di valutare da parte del Comune, d'intesa con il Settore Viabilità della Provincia, l'adozione di idonee misure di sicurezza stradale.

Si sono infine approfonditi i **possibili effetti sul PTCP** (piano gerarchicamente sovraordinato, **punto 1 criteri regionali**) e in particolare sul *corridoio di salvaguardia* del tracciato in *proposta S - 25*, con livello di vincolo prescrittivo nei confronti dei PGT, accertando che il cambio di destinazione d'uso oggetto della variante, non ha ricadute che interessino il vincolo.

5 - NOTE

- la variante urbanistica di cui si tratta introduce modifiche esclusivamente al Piano dei Servizi, non ricadenti nella fattispecie di cui all'articolo 15, comma 5, L.R. 12/2005 e in relazione alle quali il quadro previsionale e strategico del "Documento di Piano" non subisce variazioni.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 97, comma 3, della citata legge regionale, non si rilevano, a carico del progetto, elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti del PTCP, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dal processo di valutazione ambientale strategica in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate.

- Con l'occasione si ricorda che la competenza all'attività di controllo della fornitura digitale, relativa agli atti del PGT, è stata trasferita alla Provincia, alla quale pertanto dovrà essere inoltrata la richiesta di verifica, unitamente alla richiesta di pubblicazione sul BURL, successivamente all'approvazione della variante al PGT (referente Dott. Marco Parma).

- Si ricorda, infine, che la Variante dovrà essere corredata anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 6"⁶ (che costituisce il nuovo schema di asseverazione in sostituzione dell'ex "Allegato 15")⁷, che con essa andrà adottato e approvato.

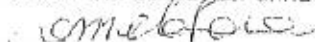
5 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

A fronte delle considerazioni espresse, si ritiene che la per la variante in argomento non sia indispensabile attivare il processo di VAS.

Varese, 07/03/2018

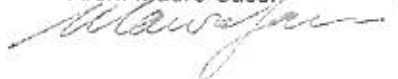
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dott. Pian. Samuelja Farina



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Mauro Sassi



⁶ DGR n. 6738 del 19.06.2017;

⁷ DGR n. 2616 del 30.11.2011.



Il Responsabile del Settore Amministrativo dell'Area 4 - Ambiente e Territorio, Rag. Maria Grazia Pirocca, attesta ai sensi dell'articolo dell'art. 23-ter, "*Documenti amministrativi informatici*" D.Lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale" che la presente copia informatica, che consta di 8 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

Varese, 9 marzo 2018

IL RESPONSABILE
Rag. Maria Grazia Pirocca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

